

Relazione Illustrativa¹
del fondo per incentivare il personale non dirigente
della Camera di Commercio di Prato

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999
utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013

Introduzione

L'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e lo "Schema standard di relazione illustrativa", quali allegati alla circolare 19 luglio 2012 n. 25. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.

Tali relazioni saranno pubblicate in modo permanente, ai sensi dell'art. 21 comma 2 D. Lgs. 33/2013 (l'art. 40-bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001 è stato abrogato dall'art. 53 D.Lgs. 33/2013), sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Prato nella apposita sezione.

Al fine di dare una puntuale informazione al Collegio dei Revisori dei Conti affinché effettui, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, e la relativa certificazione degli oneri, vengono di seguito illustrate modalità e criteri di costituzione delle risorse per l'anno 2013 per il personale non dirigente secondo gli schemi adottati con circolare 25/2012 citata.

Relazione Illustrativa

La presente relazione illustrativa si riferisce alla stipula della preintesa per l'accordo annuale del contratto integrativo 2013

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | |
|---|--|
| Data di sottoscrizione | Preintesa 29 gennaio 2014 Contratto 17 marzo 2014 |
| Periodo temporale di vigenza | Anno 2013 |
| Composizione della delegazione trattante | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente dott.ssa Catia Baroncelli, Segretario Generale Componenti dott.ssa Silvia Borri, Vice Segretario Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL FPL, RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL FPL, RSU Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL FPL, RSU |
| Soggetti destinatari | Personale non dirigente |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | a) criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie decentrate dell'anno 2013; b) fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la |

¹ Redatta secondo quanto indicato nelle note applicative Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e successivi adeguamenti



| | | |
|--|--|---|
| | | corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera a), d), e), f), g) del CCNL 1.4.1999. |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 14 febbraio 2014 |
| | | Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli oppure Nessun rilievo |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | Il Piano della performance per l'anno 2013 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 28/13 del 26.03.2013. |
| | | Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 29/13 del 26.03.2013 |
| | | Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013 – 2015 previsto dall'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012 è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 30/13 del 26.03.2013 |
| | | L'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 è stato abrogato dal D.Lgs. 33/2013. Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 33/2013 il riferimento si intende all'art. 10 dello stesso decreto. L'attestazione dell'OIV – da adottarsi con specifica relazione poi trasmessa all'organo di vertice politico – circa il corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui ai comma 6 e 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 potrà essere rilasciata nei termini di legge. |
| | | La Relazione della Performance per l'anno 2013 sarà predisposta nei termini di legge e sottoposta all'esame – ai fini della sua validazione – dell'OIV |
| Eventuali osservazioni | | |

P

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Art. 1 – Campo di applicazione e durata del contratto integrativo

Art. 2 – Criteri per la ripartizione e la destinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con deliberazione del Consiglio Camerale n. 007/13 del 29.07.2013.

Le parti rinviando ai criteri e alle modalità contrattate con il CCDI del 2011 per l'utilizzo delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 3 – Fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art. 17 del C.C.N.L. 1.4.1999 e s.m.i

Art. 4 – Criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale e di ripartizione delle risorse destinate agli incentivi della produttività e al miglioramento dei servizi

Art. 5 – Parametri per la distribuzione ai singoli dipendenti con contratto a tempo determinato dei compensi per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi

Art. 6 – Parametri per la distribuzione ai singoli dipendenti di ruolo dei compensi per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 2 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

| Descrizione | Importo |
|--|-------------------|
| Art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 1.4.1999 – produttività | 232.410,32 |
| Art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999 – progressioni economiche orizzontali | 170.000,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. c) CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006 – retribuzione di posizione e risultato p.o. e alte professionalità | 70.000,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999 – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo | 3.000,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999 – indennità di disagio | 1.000,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 – indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D | 35.000,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999 – indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità | 4.000,00 |
| Somme rinviate | 0 |
| Art. 33 CCNL 22.01.2004 – indennità di comparto | 33.000,00 |
| Totale | 548.410,32 |
| Art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 1.4.1999 – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (lavori pubblici) | 12.000,00 |
| Totale risorse fondo 2013 | 560.410,32 |

Non risultano somme riportate a nuovo dal fondo 2012.

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta n. 17/11 del 15.03.2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI sottoscritto in data 21 dicembre 2010 e in ogni caso esse sono sospese quanto agli effetti economici per il periodo 2011 - 2014 in attuazione del combinato disposto dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e dell'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 4 settembre 2013 n. 122².

² L'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 122/2013 dispone che "le disposizioni recate dall'articolo 9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono prorogate fino al 31 dicembre 2014. Sono pertanto escluse da tale proroga, per effetto della declaratoria di illegittimità costituzionale del decreto-legge n. 78 del 2010 citato in parte qua, sancita dalla sentenza della Corte costituzionale n. 223 del 2012, le disposizioni dell'articolo 9, comma 2, nella parte in cui viene disposta la riduzione dei trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, previsti dai rispettivi ordinamenti, delle amministrazioni pubbliche, inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nella misura del 5 per cento per la parte eccedente i 90.000 euro lordi annui e del 10 per cento per quella superiore a 150.000 euro lordi annui. Resta altresì ferma la inapplicabilità delle disposizioni di cui ai commi 1 e 21, secondo e terzo periodo, prevista dal comma 22, ultimo periodo, del predetto decreto-legge nei confronti del personale di cui alla legge 19 febbraio 1981, n. 27, nonché, ai sensi della citata sentenza n. 223 del 2012, del comma 21, primo periodo, nei confronti del personale dalla medesima contemplato".

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Gli interventi per l'attivazione di nuovi/diversi servizi (attività progettuali) ovvero per il miglioramento dei servizi già attivi sono riconducibili alle linee strategiche pluriennali, nonché ai progetti/obiettivi prioritari definiti annualmente nell'ambito del processo di programmazione. Inoltre il Piano Performance della Camera di Commercio illustra il portfolio servizi istituzionali e per alcuni di essi individua obiettivi di miglioramento in termini di efficienza e di efficacia.

Il sistema di valutazione prevede – per ciascun ambito operativo – obiettivi di miglioramento della qualità, dell'efficienza ovvero di consolidamento di processi organizzativi a valenza interna e/o esterna, espressi in termini di risultati attesi e misurabili con specifici indicatori e target di riferimento.

Nello specifico, gli strumenti di programmazione dell'anno 2013 della Camera di Commercio di Prato che hanno delineato progetti e gli obiettivi prioritari, con indicatori e target, sono:

- a) settore Anagrafico e Regolazione del mercato: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 19/13 DEL 04.02.2013 "PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2013" allegato "A"
- b) settore Sviluppo Imprese e Territorio: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 30/13 del 19.02.2013 "PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2013" allegato "A"
- c) settore Sviluppo Imprese e Territorio: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 95/13 del 10.06.2013 "PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2013. Integrazione" allegato "A"
- d) settore Affari Generali Amministrazione e Contabilità e staff al Segretario Generale: DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 29/13 del 12.02.2013 "PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2013" allegato "A"

Gli atti di programmazione operativa, con la definizione degli obiettivi e dei target per il personale, sono inseriti e coerenti con il ciclo di bilancio e il ciclo della performance della Camera di Commercio di Prato.

In particolare sono stati individuati nel Piano della Performance per l'anno 2013 degli specifici obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi istituzionali, collegati a indicatori di efficienza con target predefiniti dall'organo politico.

I nuovi servizi ovvero gli interventi di riorganizzazione dei servizi esistenti (ai fini di un loro miglioramento qualitativo) sono oggetto di valutazione ai fini dell'allocazione di risorse di cui all'art. 15 comma 5 CCNL, così come evidenziato nel prospetto di costituzione del fondo per l'anno 2013 allegato alla delibera di approvazione (delibera di consiglio n. 7/13 citata).

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Le informazioni utili per la comprensione degli istituti regolati dal contratto sono contenute nelle precedenti sezioni.

Prato, 17 marzo 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Catia Baroncelli)

